

SELLA GESTIONI SGR S.P.A. appartiene al Gruppo bancario Banca Sella ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A.

PROSPETTO

OFFERTA AL PUBBLICO DI QUOTE DEL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE APERTO DI DIRITTO ITALIANO RIENTRANTE NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA 2009/65/CE STAR COLLECTION COSTITUITO DAI SEGUENTI COMPARTI:



STAR COLLECTION

OBBLIGAZIONARIO EURO MEDIO/LUNGO TERMINE *Classe A, Classe C e Classe E*

OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE *Classe A, Classe C e Classe E*

BILANCIATO PAESI EMERGENTI *Classe A, Classe C e Classe E*

AZIONARIO INTERNAZIONALE *Classe A, Classe C e Classe E*

MULTI ASSET GLOBALE *Classe A, Classe C e Classe E*

6 DINAMICO *Classe A, Classe C e Classe E*

Si raccomanda la lettura del Prospetto – costituito dalla Parte I (Caratteristiche del Fondo e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio/rendimento e costi del Fondo) messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio. Per le modalità di acquisizione e consultazione del Regolamento di Gestione del Fondo, si rinvia al paragrafo 20 della Parte I del presente Prospetto.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob: 13/04/2015 - Data di validità: 15/04/2015

La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: La partecipazione al Fondo comune di investimento è disciplinata dal Regolamento di gestione del Fondo.

Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

PARTE I del PROSPETTO

CARATTERISTICHE DEL FONDO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Data di deposito in Consob della Parte I: 23/12/2016 - Data di validità della Parte I: dal 01/01/2017

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SOCIETÀ DI GESTIONE

Sella Gestioni SGR S.p.A., di nazionalità italiana, con sede legale in Via Vittor Pisani, 13 – 20124 Milano, tel. 02.6714161, fax 02.66980715, sito web: www.sellagestioni.it, indirizzo e-mail: info@sellagestioni.it, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito anche solo “SGR”) cui è affidata la gestione del patrimonio del Fondo e l’amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

La SGR appartiene al **Gruppo bancario Banca Sella**, iscritto con il n. 5071 all’Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d’Italia.

La SGR è stata costituita in data 15 novembre 1983 con atto del Notaio Landoaldo de Mojana, è stata autorizzata con provvedimento di Banca d’Italia ed è iscritta al n.5 dell’Albo delle SGR ex art. 35 TUF - Sezione Gestori di OICVM tenuto dalla Banca d’Italia.

La durata della SGR è stabilita sino al 31/12/2075 e la chiusura dell’esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- La prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso: 1) la promozione, istituzione e organizzazione di fondi comuni d’investimento e l’amministrazione dei rapporti con i partecipanti; 2) la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione;
- L’istituzione e la gestione di fondi pensione aperti;
- La commercializzazione di quote o azioni di OICR di propria istituzione o gestione;
- La prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti nei confronti di Clientela Istituzionale.

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

- Alla Banca Sella S.p.A. sono stati affidati in outsourcing l’attività di Amministrazione Registro Sottoscrittori e i servizi di Sistema Informativo.
- Alla Società Previnet S.p.A. sono affidate in outsourcing le attività di service amministrativo del Fondo Pensione.
- All’Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI) sono affidate le attività amministrative correlate ai prodotti gestiti.

Capitale Sociale

Il capitale sociale della SGR è di euro 9.525.000, sottoscritto e interamente versato. L’unico azionista che detiene un capitale superiore al 5% è BANCA SELLA HOLDING S.p.A. – Biella, con una quota del 95,17%.

Organo Amministrativo

L’Organo amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione composto da 4 a 15 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l’attuale Consiglio, composto da 7 membri, è in carica fino all’approvazione del bilancio al 31/12/2017 ed è così composto:

Presidente	Giovanni Petrella, nato a Capua (CE) il 03/11/1971; Laurea in Economia aziendale; ricopre l’incarico di Professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Consigliere di Amministrazione di Banca Sella Holding S.p.A.
Vice Presidente	Franco Sella, nato a Biella il 22/08/1930; Diploma di Liceo Scientifico; esperienza professionale maturata nel settore bancario per cariche ricoperte nell’ambito del Gruppo Banca Sella; Vice Presidente di Banca Sella S.p.A.
Amministratore Delegato	Nicola Trivelli, nato a Carrara (MS) il 09/02/1968; Laurea in Economia e Commercio; in passato ha ricoperto la carica di Responsabile Asset Management presso Banca IMI dal 1999 al 2002 e di Direttore Investimenti di Sella Capital Management S.G.R. S.p.A. dal 2002 al 2007
Consigliere	Silva Maria Lepore, nata a Torino l’11/12/1958; Laurea in Sociologia; Responsabile della Direzione Servizi di Investimento e <i>Private Banking</i> del Gruppo Banca Sella; Consigliere di Amministrazione di Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Selfid S.p.A.; Consigliere di Amministrazione dell’Associazione italiana <i>Private Banking</i>
Consigliere Indipendente	Aldo Gallo, nato a Rubiana (TO) il 01/08/1948; Diploma di Ragioneria; ricopre incarichi di Consigliere di Amministrazione, Membro di Comitato per il controllo interno e Membro di Organismo di Vigilanza in diverse Società operanti in campo finanziario
Consigliere Indipendente	Davide Vannoni, nato a Torino il 15/07/1970; Laurea in Economia; ricopre l’incarico di Professore presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie “G. Prato”, Facoltà di Economia, Università di Torino
Consigliere Indipendente	Paola Musile Tanzi, nata a Salsomaggiore Terme (PR), il 23/12/1964, Laurea in Economia e Commercio; ricopre l’incarico di Professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso la Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Perugia e di Professore di <i>Banking and Finance</i> alla SDA Bocconi di Milano; Consigliere Indipendente di Cassa Lombarda S.p.A.

Organo di controllo

L’Organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l’attuale Collegio è in carica fino all’approvazione del bilancio che chiuderà al 31/12/2017 ed è così composto:

Presidente	Dott. Carlo Ticozzi Valerio, nato a Milano il 26/04/1942
Sindaco Effettivo	Dott.ssa Mariella Giunta, nata a Busto Arsizio (VA) il 04/06/1967
Sindaco Effettivo	Dott. Vincenzo Rizzo, nato a Torino il 15/12/1978
Sindaco Supplente	Dott. Daniele Fré, nato a Vercelli il 20/11/1968
Sindaco Supplente	Dott.ssa Maria Pia Rosso, nata a Camburzano (BI) il 17/12/1956

Direttore Generale: Dott. Nicola Trivelli.

Altri Fondi istituiti dalla SGR

Oltre al fondo Star Collection illustrato nel presente Prospetto, la Società gestisce anche i fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano aperti armonizzati alla Direttiva 2009/65/CE appartenenti al Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi ed il fondo pensione aperto "Eurorisparmio Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto". Per le offerte ad essi relative è stata pubblicata distinta documentazione d'offerta.

Il gestore provvede allo svolgimento della gestione del fondo comune in conformità al mandato gestorio conferito dagli investitori. Per maggiori dettagli in merito ai doveri del gestore ed ai diritti degli investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento di gestione del fondo.

Il gestore assicura la parità di trattamento tra gli investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.

2. IL DEPOSITARIO

Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A., con sede legale e Direzione Generale in Corso Europa 18 - 20122 Milano, è il Depositario del Fondo. Le funzioni di Depositario sono svolte presso la dipendenza dello stesso in Corso Sempione 57 - 20149 Milano.

I principali compiti svolti dal Depositario sono: custodire gli strumenti finanziari e le disponibilità liquide del Fondo; accertare che siano conformi alla legge, ai Regolamenti, nonché alle prescrizioni dell'Autorità di Vigilanza, le operazioni di emissione e di rimborso delle quote del Fondo, il calcolo del loro valore, nonché la destinazione dei redditi del Fondo; accentrare le operazioni di emissione e di estinzione dei certificati, ove le quote del Fondo non siano dematerializzate; accertare che, nelle operazioni relative al Fondo, le controprestazioni le siano rimesse nei termini d'uso; controllare, in particolare, che le negoziazioni di pertinenza del Fondo siano regolate secondo le previsioni vigenti nei mercati in cui le negoziazioni hanno luogo; eseguire le istruzioni della SGR se non siano contrarie alla Legge, ai Regolamenti, nonché alle prescrizioni dell'Autorità di Vigilanza; tenere a disposizione del pubblico la documentazione relativa al Fondo normativamente prevista; ove il Fondo distribuisca proventi ai partecipanti, svolgere le operazioni connesse con la distribuzione dei proventi delle quote di partecipazione al Fondo.

Inoltre il Depositario provvede al calcolo del valore della quota (NAV).

Il Depositario è responsabile nei confronti della SGR e dei partecipanti al Fondo di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento dei propri obblighi. In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi.

In caso di inadempimento del Depositario gli investitori hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via Tortona, 25 - 20144 Milano, è la società incaricata della revisione della contabilità e della certificazione del bilancio della SGR e delle relazioni di gestione dei comparti del Fondo.

In caso di inadempimento della Società di revisione gli investitori hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

4. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

Il collocamento delle quote del Fondo avviene da parte dei Soggetti Collocatori indicati nell'allegato n. 1 al presente documento (denominato "Elenco degli Intermediari distributori") oltre che da parte della SGR.

5. IL FONDO

Il Fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR. Il Fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. È "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

Il Fondo è costituito dai seguenti Comparti:

Comparti	Data di istituzione	Autorizzazione Banca d'Italia	Data inizio operatività
Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine			
Classe A	29/11/2012	in via generale	14/01/2013
Classe C	28/06/2013	in via generale	16/09/2013
Classe E	27/03/2015	in via generale	15/04/2015
Obbligazionario Internazionale			
Classe A	29/11/2012	in via generale	14/01/2013
Classe C	28/06/2013	in via generale	16/09/2013
Classe E	27/03/2015	in via generale	15/04/2015
Bilanciato Paesi Emergenti			
Classe A	29/11/2012	in via generale	14/01/2013
Classe C	28/06/2013	in via generale	16/09/2013
Classe E	27/03/2015	in via generale	15/04/2015

Comparti	Data di istituzione	Autorizzazione Banca d'Italia	Data inizio operatività
Azionario Internazionale			
Classe A	29/11/2012	in via generale	14/01/2013
Classe C	28/06/2013	in via generale	16/09/2013
Classe E	27/03/2015	in via generale	15/04/2015
Multi Asset Globale			
Classe A	29/11/2012	in via generale	14/01/2013
Classe C	28/06/2013	in via generale	16/09/2013
Classe E	27/03/2015	in via generale	15/04/2015
6 Dinamico			
Classe A	27/03/2015	in via generale	15/04/2015
Classe C	27/03/2015	in via generale	15/04/2015
Classe E	27/03/2015	in via generale	15/04/2015

L'attuale versione del Regolamento di Gestione del Fondo è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/12/2016 ed approvata in via generale da Banca d'Italia.

Variazioni delle politiche di investimento apportate negli ultimi due anni

Negli ultimi due anni non vi sono state variazioni alle politiche di investimento.

Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

Le scelte effettive di investimento, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate da un team di gestione, con il supporto di un team di analisi che valuta gli scenari economici e finanziari. Il team è coordinato dal Direttore degli Investimenti, Dott. Nicola Trivelli.

6. MODIFICHE DELLA STRATEGIA E DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Le modifiche della strategia e della politica di investimento sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione che ne verifica periodicamente la corretta attuazione e coerenza con l'evoluzione dell'attività aziendale.

7. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA APPLICABILE

Il Fondo e la SGR sono regolati da un complesso di norme, sovranazionali (quali Regolamenti UE, direttamente applicabili) nonché nazionali, di rango primario (d.lgs. n.58 del 1998) e secondario (regolamenti ministeriali, della CONSOB e della Banca d'Italia).

La SGR agisce in modo indipendente e nell'interesse dei partecipanti al Fondo, assumendo verso questi ultimi gli obblighi e le responsabilità del mandatario.

Il Fondo costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR e da quello di ciascun partecipante, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima Società; delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della SGR o nell'interesse della stessa, né quelle dei creditori del depositario o del sub-depositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli investitori sono ammesse soltanto sulle quote di partecipazione dei medesimi. La SGR non può in alcun caso utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, i beni di pertinenza del Fondo gestito.

Il rapporto contrattuale tra i Sottoscrittori e la SGR è disciplinato dal Regolamento di gestione.

In caso di inadempimento della Società di Gestione gli investitori hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

8. ALTRI SOGGETTI

Non vi sono altri prestatori di servizio fatto salvo quanto indicato al precedente punto 1. "La Società di gestione" relativamente alle "Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing".

9. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO

La partecipazione ad un fondo specializzato nell'investimento in quote di altri fondi comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle azioni delle Sicav e delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. Al riguardo occorre distinguere i rischi connessi all'investimento in parti di OICR specializzati in titoli di capitale (come ad esempio le azioni) da quelli connessi all'investimento in parti di OICR specializzati in titoli di debito (come ad esempio i titoli di stato, le obbligazioni).

In generale l'investimento in OICR specializzati in titoli di capitale è più rischioso di quello in OICR specializzati in titoli di debito. Infatti il rischio del detentore di titoli di capitale dipende dal fatto che acquistando tali titoli si diventa soci della società emittente e si partecipa pertanto al rischio economico della stessa: se ne godono gli utili quando la società produce reddito e si sopportano le conseguenze negative (riduzione o addirittura perdita del capitale) quando la società è in difficoltà. Fermo restando il rischio connesso alla variazione del prezzo dei titoli, i detentori di titoli di debito divenendo finanziatori della società o degli enti che hanno emesso tali titoli (con diritto a percepire gli interessi e, alla scadenza, il capitale prestato) rischiano di non essere remunerati o di subire perdite in conto capitale solo nel caso di dissesto finanziario della società o ente emittente.

Sia per gli OICR specializzati in titoli di capitale sia per gli OICR specializzati in titoli di debito occorre considerare inoltre i seguenti rischi riguardanti in via generale i titoli in cui gli OICR sono investiti:

- Rischi connessi alla variazione del prezzo dei titoli: la variazione del prezzo dei titoli dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente (solidità patrimoniale della società emittente e prospettive economiche dei settori in cui la stessa opera) e

dall'andamento dei mercati di riferimento (i titoli di capitale risentono dell'andamento dei mercati azionari sui quali sono negoziati, mentre i titoli di debito risentono delle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato che si ripercuotono sui prezzi e, quindi, sui rendimenti di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a tasso fisso, quanto più lunga è la loro vita finanziaria residua, intendendosi per vita finanziaria residua il periodo di tempo fino alla data di scadenza del titolo. La variazione del prezzo dei titoli di debito comporta altresì il rischio di subire perdite in conto capitale nel caso di vendita del titolo prima della sua naturale scadenza;

- b) Rischio connesso alla liquidità dei titoli: la liquidità dei titoli, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) Rischio connesso alla divisa in cui sono denominati i titoli: l'investimento in strumenti finanziari denominati in una divisa diversa dall'Euro è più rischioso di quello effettuato in strumenti finanziari espressi in tale valuta in quanto occorre tenere presente la volatilità del rapporto di cambio tra la divisa di riferimento (Euro) e la divisa estera in cui è denominato l'investimento;
- d) Rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccolo ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- e) Altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti.

Per quanto riguarda gli OICR che prevedono investimenti nel mercato delle valute o nel mercato degli indici rappresentativi di commodities occorre considerare i rischi di alta variabilità dei valori sottostanti (valute ed indici).

Per quanto riguarda gli OICR che prevedono investimenti nel mercato immobiliare occorre considerare i rischi connessi alla scarsa liquidabilità delle attività finanziarie detenute da tali OICR.

Oltre ai rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo, ciascun Comparto, a seconda delle strategie di investimento adottate, così come descritte nella successiva sezione B, è poi soggetta ad una serie di rischi specifici riconducibili alle caratteristiche degli OICR in portafoglio. Pertanto la scelta del Comparto determina un diverso livello di rischio, in base alla politica adottata.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Comparto consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al fondo stesso.

Con riferimento alle modalità di gestione del rischio di liquidità del Fondo, inclusi i diritti di rimborso in circostanze normali ed in circostanze eccezionali si rimanda alla Parte C del Regolamento di Gestione del Fondo.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

10. TIPOLOGIA DI GESTIONE, PARAMETRO DI RIFERIMENTO, PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEI COMPARTI

OBLIGAZIONARIO EURO MEDIO/LUNGO TERMINE

Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione:	29 novembre 2012 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C); 27 marzo 2015 (Classe E)
Isin portatore:	IT0004881303 (Classe A); IT0004941438 (Classe C); IT0005105249 (Classe E)

Tipologia di gestione del Comparto

Tipologia di gestione	Market Fund
Valuta di denominazione	Euro

Parametro di riferimento (c.d. Benchmark)

75% BofA Merrill Lynch EMU Direct Gov. Bond Index in EUR	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.mlindex.ml.com Ticker Bloomberg EG00, data type: total return
20% BofA Merrill Lynch EMU Corporates Index in EUR	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.mlindex.ml.com Ticker Bloomberg ER00, data type: total return
5% European Central Bank Eonia OIS Index 7 Day	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'information provider Bloomberg. Ticker Bloomberg OISEONIA, data type: total return

Profili di rischio/rendimento del Comparto

<p>Indicatore sintetico</p> <p>più basso Rischio più elevato</p> <p>più contenuti Rendimenti Potenziali più elevati</p>	<p>L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del portafoglio modello in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'Investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento. L'appartenenza del Comparto a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato monetario e obbligazionario: il Comparto quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.</p> <p>La categoria di rischio e rendimento indicata non è garantita e può essere soggetta a variazioni. I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Comparto.</p> <p>L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.</p>
Grado di scostamento dal Benchmark	Significativo

Politica di investimento e rischi specifici del Comparto

Categoria del Comparto	Obbligazionario altre specializzazioni
Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimenti fino al 100% verso OICR di natura obbligazionaria, monetaria e flessibile che dichiarano di effettuare investimenti principalmente in euro in titoli di debito di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari; e fino ad un massimo del 10% in OICR che dichiarano di effettuare principalmente investimenti in strumenti finanziari obbligazionari e/o monetari in euro a basso merito creditizio (High Yield). Il Comparto può essere investito fino al 30% del totale attività in titoli di debito, espressi in euro, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari questi ultimi con rating pari o superiore ad investment grade, nonché in depositi bancari e strumenti derivati. Il Comparto può investire in OICR collegati in misura residuale.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Nessuna limitazione
Categorie di emittenti	OICR che dichiarano di investire principalmente in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria. Emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari
Specifici fattori di rischio	Paesi Emergenti: investimento residuale in OICR che investono principalmente in Paesi Emergenti. Rating: investimento in titoli di debito di adeguata qualità creditizia
Operazioni in strumenti derivati	Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Comparto.
Tecnica di gestione	La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Comparto ed effettua la selezione degli OICR terzi a seguito di processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa. La scelta degli OICR avviene in funzione della valutazione delle diverse società di gestione e dei loro gestori, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti quali settore merceologico ed area geografica. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza della comunicazione.
Destinazione dei proventi	Il Comparto è ad accumulazione dei proventi
Classi di quote	Il Comparto prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe C e quote di Classe E. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A e di Classe E) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A e quelle di Classe E possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione del Fondo. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 11.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE

Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione:	29 novembre 2012 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C); 27 marzo 2015 (Classe E)
Isin portatore:	IT0004881329 (Classe A); IT0004941750 (Classe C); IT0005105264 (Classe E)

Tipologia di gestione del Comparto

Tipologia di gestione	Market Fund
Valuta di denominazione	Euro

Parametro di riferimento (c.d. Benchmark)

50% BofA Merrill Lynch Global Governments Bond Index II in EUR	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.mlindex.ml.com Ticker Bloomberg W0G1, data type: total return
35% BofA Merrill Lynch Global Broad Market – Corporates Index in EUR	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.mlindex.ml.com Ticker Bloomberg G0BC, data type: total return
10% BofA Merrill Lynch Global High Yield Index in EUR	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.mlindex.ml.com Ticker Bloomberg HW00, data type: total return
5% European Central Bank Eonia OIS Index 7 Day	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'information provider Bloomberg. Ticker Bloomberg OISEONIA, data type: total return

Profili di rischio/rendimento del Comparto

<p>Indicatore sintetico</p> <p>più basso più elevato</p> <p>Rischio</p> <p>1 2 3 4 5 6 7</p> <p>più contenuti Rendimenti Potenziali più elevati</p>	<p>L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del portafoglio modello in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.</p> <p>L'appartenenza del Comparto a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato monetario e obbligazionario internazionale: il Comparto quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso e al rischio cambio.</p> <p>La categoria di rischio e rendimento indicata non è garantita e può essere soggetta a variazioni.</p> <p>I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Comparto.</p> <p>L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.</p>
Grado di scostamento dal Benchmark	Significativo

Politica di investimento e rischi specifici del Comparto

Categoria del Comparto	Obbligazionario altre specializzazioni
Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimenti fino al 100% verso OICR di natura obbligazionaria, monetaria e flessibile che dichiarano di effettuare investimenti in qualsiasi valuta in titoli di debito di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari; fino ad un massimo del 30% in OICR che dichiarano di effettuare principalmente investimenti in strumenti finanziari obbligazionari e/o monetari in qualsiasi valuta a basso merito creditizio (High Yield). Il Comparto può essere investito fino al 30% del totale attività in titoli di debito, espressi in qualsiasi valuta, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari questi ultimi con rating pari o superiore ad investment grade, nonché in depositi bancari e strumenti derivati. Il Comparto può investire in OICR collegati in misura residuale.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Nessuna limitazione
Categorie di emittenti	OICR che dichiarano di investire principalmente in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria. Emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari.
Specifici fattori di rischio	Paesi Emergenti: investimento residuale in OICR che investono principalmente in Paesi Emergenti. Rating: investimento in titoli di debito di adeguata qualità creditizia
Operazioni in strumenti derivati	Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Comparto.
Tecnica di gestione	La SGR attua una gestione di tipo attivo ed effettua la selezione degli OICR terzi a seguito di processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa. La scelta degli OICR avviene in funzione della valutazione delle diverse società di gestione e dei loro gestori, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti quali settore merceologico ed area geografica. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza della comunicazione.
Destinazione dei proventi	Il Comparto è ad accumulazione dei proventi
Classi di quote	Il Comparto prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe C e quote di Classe E. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A e di Classe E) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A e quelle di Classe E possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only"). <i>Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione del Fondo. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 11.</i>

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BILANCIATO PAESI EMERGENTI

Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione:	29 novembre 2012 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C); 27 marzo 2015 (Classe E)
Isin portatore:	IT0004881345 (Classe A); IT0004941776 (Classe C); IT0005105280 (Classe E)

Tipologia di gestione del Comparto

Tipologia di gestione	Market Fund
Valuta di denominazione	Euro

Parametro di riferimento (c.d. Benchmark)

40% Stoxx Emerging Markets 1500 Total Return Net EUR Index;	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.stoxx.com Ticker Bloomberg EDE15BR, data type: total return
25% JP Morgan Euro EMBI Global Diversified Index in EUR;	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.morganmarkets.com Ticker Bloomberg JPEFCOMP, data type: total return
30% JP Morgan Emerging Markets Bond Index in EUR;	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.morganmarkets.com Ticker Bloomberg JPEGCOMP, data type: total return
5% European Central Bank Eonia OIS Index 7 Day	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'information provider Bloomberg. Ticker Bloomberg OISEONIA, data type: total return

Profili di rischio/rendimento del Comparto

<p>Indicatore sintetico</p> <p>più basso Rischio più elevati</p> <p>1 2 3 4 5 6 7</p> <p>più contenuti Rendimenti Potenziali più elevati</p>	<p>L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del portafoglio modello in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'Investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento. L'appartenenza del Comparto a questa categoria è dovuta all'esposizione ai mercati azionari emergenti e ai mercati obbligazionari emergenti: il Comparto quindi risulta essere principalmente esposto al rischio cambio, al rischio tasso e al rischio di investimento sul mercato azionario.</p> <p>La categoria di rischio e rendimento indicata non è garantita e può essere soggetta a variazioni. I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Comparto.</p> <p>L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.</p>
Grado di scostamento dal Benchmark	Contenuto

Politica di investimento e rischi specifici del Comparto

Categoria del Comparto	Bilanciato
Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimenti fino al 100% verso OICR di natura azionaria, obbligazionaria, monetaria, bilanciata, flessibile, che dichiarano di effettuare investimenti in qualsiasi valuta in titoli di debito e di capitale di rischio di emittenti dei Paesi emergenti o che vi svolgono attività prevalente. L'investimento in OICR azionari, bilanciati e flessibili - tra le varie tipologie e per singola tipologia - non può essere presente per oltre il 70% del totale attività; in tale percentuale devono intendersi compresi anche eventuali strumenti derivati azionari. Il Comparto può essere investito fino al 30% del totale attività in titoli di debito, espressi in euro, in dollari statunitensi o in divise dei Paesi emergenti, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari questi ultimi di adeguata qualità creditizia, nonché in depositi bancari e strumenti derivati. Il Comparto può investire in OICR collegati in misura residuale.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Nessuna limitazione
Categorie di emittenti	OICR che dichiarano di investire in strumenti di natura obbligazionaria, monetaria e azionaria. Emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari.
Specifici fattori di rischio	Paesi Emergenti: investimento fino al 100% in OICR che investono principalmente in Paesi Emergenti. Rating: investimento in titoli di debito di adeguata qualità creditizia
Operazioni in strumenti derivati	Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Comparto.
Tecnica di gestione	La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Comparto ed effettua la selezione degli OICR terzi a seguito di processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa. La scelta degli OICR avviene in funzione della valutazione delle diverse società di gestione e dei loro gestori, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti quali settore merceologico ed area geografica. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza della comunicazione.
Destinazione dei proventi	Il Comparto è ad accumulazione dei proventi
Classi di quote	Il Comparto prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe C e quote di Classe E. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A e di Classe E) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A e quelle di Classe E possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione del Fondo. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 11.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

AZIONARIO INTERNAZIONALE

Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione:	29 novembre 2012 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C); 27 marzo 2015 (Classe E)
Isin portatore:	IT0004881360 (Classe A); IT0004941792 (Classe C); IT0005105306 (Classe E)

Tipologia di gestione del Comparto

Tipologia di gestione	Market Fund
Valuta di denominazione	Euro

Parametro di riferimento (c.d. Benchmark)

45% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index;	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.stoxx.com Ticker Bloomberg SXXR, data type: total return
30% Stoxx North America 600 Total Return Net EUR Index;	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.stoxx.com Ticker Bloomberg SXA1R, data type: total return
20% Stoxx Asia Pacific 600 Total Return Net EUR Index ;	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.stoxx.com Ticker Bloomberg SXP1R, data type: total return
5% European Central Bank Eonia OIS Index 7 Day	Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'information provider Bloomberg. Ticker Bloomberg OISEONIA, data type: total return

Profili di rischio/rendimento del Comparto

<p>Indicatore sintetico</p> <p>più basso Rischio più elevato</p> <p>1 2 3 4 5 6 7</p> <p>più contenuti Rendimenti Potenziali più elevati</p>	<p>L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del portafoglio modello in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'Investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.</p> <p>L'appartenenza del Comparto a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato azionario internazionale: il Comparto quindi risulta essere principalmente esposto al rischio cambio e al rischio di investimento sul mercato azionario.</p> <p>La categoria di rischio e rendimento indicata non è garantita e può essere soggetta a variazioni.</p> <p>I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Comparto.</p> <p>L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.</p>
Grado di scostamento dal Benchmark	Significativo

Politica di investimento e rischi specifici del Comparto

Categoria del Comparto	Azionario internazionale
Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimenti fino al 100% verso OICR di natura azionaria e flessibile che investono in qualsiasi valuta sui mercati internazionali. Il Comparto può essere investito fino al 30% del totale attività in titoli di debito, espressi in qualsiasi valuta, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari questi ultimi di adeguata qualità creditizia, nonché in depositi bancari e strumenti derivati. Il Comparto può investire in OICR collegati in misura residuale.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Nord America, Asia, Pacifico, Europa
Categorie di emittenti	OICR che dichiarano di investire principalmente in strumenti di natura azionaria. Emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari.
Specifici fattori di rischio	Paesi Emergenti: investimento residuale in OICR che investono principalmente in Paesi Emergenti Rating: investimento in titoli di debito di adeguata qualità creditizia
Operazioni in strumenti derivati	Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Comparto.
Tecnica di gestione	La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Comparto ed effettua la selezione degli OICR terzi a seguito di processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa. La scelta degli OICR avviene in funzione della valutazione delle diverse società di gestione e dei loro gestori, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti quali settore merceologico ed area geografica. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza della comunicazione.
Destinazione dei proventi	Il Comparto è ad accumulazione dei proventi
Classi di quote	Il Comparto prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe C e quote di Classe E. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A e di Classe E) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A e quelle di Classe E possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione del Fondo. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 11.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

MULTI ASSET GLOBALE

Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione:	29 novembre 2012 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C); 27 marzo 2015 (Classe E)
Isin portatore:	IT0004881386 (Classe A); IT0004941818 (Classe C); IT0005105322 (Classe E)

Tipologia di gestione del Comparto

Tipologia di gestione	Absolute Return Fund
Valuta di denominazione	Euro

Parametro di riferimento (c.d. Benchmark)

La flessibilità di gestione del Comparto, connessa alla possibilità di investire senza vincoli prefissati in titoli azionari e in titoli obbligazionari, non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Comparto. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura del rischio: value at risk (VAR): 2,3% con orizzonte temporale un mese ed intervallo di confidenza del 95%.

Profili di rischio/rendimento del Comparto

<p>Indicatore sintetico</p>	<p>L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del portafoglio modello in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'Investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.</p> <p>L'appartenenza del Comparto a questa categoria è dovuta all'esposizione verso altri OICR e fondi chiusi quotati: il Comparto quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso, al rischio cambio, al rischio di investimento sul mercato azionario, sugli indici delle commodities e del mercato immobiliare.</p> <p>La categoria di rischio e rendimento indicata non è garantita e può essere soggetta a variazioni.</p> <p>I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Comparto.</p> <p>L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.</p>
-----------------------------	--

Politica di investimento e rischi specifici del Comparto

Categoria del Comparto	Flessibile
Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimenti fino al 100% verso OICR di natura azionaria, obbligazionaria, monetaria, bilanciata, flessibile e/o absolute return, che dichiarano di effettuare investimenti in qualsiasi valuta in titoli di debito e di capitale di rischio di emittenti internazionali, inclusi strumenti finanziari derivati, ovvero in indici rappresentativi delle valute, delle commodities e del mercato immobiliare. Investimenti fino al 50% verso OICR di natura azionaria. Il Comparto può investire anche fino al 100% delle proprie attività in una delle suddette tipologie di gestione. Il Comparto può essere investito fino al 30% del totale attività in titoli di debito, espressi in qualsiasi valuta, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari questi ultimi di adeguata qualità creditizia, nonché in depositi bancari e strumenti derivati. Il Comparto può investire in OICR collegati in misura residuale.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Nessuna limitazione
Categorie di emittenti	OICR che dichiarano di investire in strumenti di natura obbligazionaria, monetaria, azionaria ovvero in indici collegati alle valute, alle commodities ed al mercato immobiliare. Emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari.
Specifici fattori di rischio	Paesi Emergenti: investimento fino al 30% in OICR che investono principalmente in Paesi Emergenti Rating: investimento in titoli di debito di adeguata qualità creditizia
Operazioni in strumenti derivati	Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Comparto.
Tecnica di gestione	La SGR attua una gestione di tipo attivo ed effettua la selezione degli OICR terzi a seguito di processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa. La scelta degli OICR avviene in funzione della valutazione delle diverse società di gestione e dei loro gestori, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti quali settore merceologico ed area geografica. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza della comunicazione.
Destinazione dei proventi	Il Comparto è ad accumulazione dei proventi
Classi di quote	Il Comparto prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe C e quote di Classe E. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A e di Classe E) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A e quelle di Classe E possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione del Fondo. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 11.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

6 DINAMICO

Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione:	27 marzo 2015 (Classe A); 27 marzo 2015 (Classe C); 27 marzo 2015 (Classe E)
Isin portatore:	IT0005105348 (Classe A); IT0005105363 (Classe C); IT0005105389 (Classe E)


Tipologia di gestione del Comparto

Tipologia di gestione	Absolute Return Fund
Valuta di denominazione	Euro

Parametro di riferimento (c.d. Benchmark)

La flessibilità di gestione del Comparto, connessa alla possibilità di investire senza vincoli prefissati in titoli azionari e in titoli obbligazionari, non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Comparto. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura del rischio: value at risk (VAR): 7% con orizzonte temporale un mese ed intervallo di confidenza del 95%.

Profili di rischio/rendimento del Comparto

<p>Indicatore sintetico</p>  <p>più basso Rischio più elevato</p> <p>1 2 3 4 5 6 7</p> <p>più contenuti Rendimenti Potenziali più elevati</p>	<p>L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del portafoglio modello in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'Investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.</p> <p>L'appartenenza del Comparto a questa categoria è dovuta all'esposizione verso altri OICR e fondi chiusi quotati: il Comparto quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso, al rischio cambio, al rischio di investimento sul mercato azionario, sugli indici delle commodities e del mercato immobiliare.</p> <p>La categoria di rischio e rendimento indicata non è garantita e può essere soggetta a variazioni. I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Comparto.</p> <p>L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.</p>
---	--

Politica di investimento e rischi specifici del Comparto

Categoria del Comparto	Flessibile
Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimenti fino al 100% verso OICR di natura azionaria, obbligazionaria, monetaria, bilanciata, flessibile e/o absolute return, che dichiarano di effettuare investimenti in qualsiasi valuta in titoli di debito e di capitale di rischio di emittenti internazionali, inclusi strumenti finanziari derivati, ovvero in indici rappresentativi delle valute, delle commodities e del mercato immobiliare. Il Comparto può investire anche fino al 100% delle proprie attività in una delle suddette tipologie di gestione. Il Comparto può essere investito fino al 30% del totale attività in titoli di debito, espressi in qualsiasi valuta, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari questi ultimi di adeguata qualità creditizia, nonché in depositi bancari e strumenti derivati. Il Comparto può investire in OICR collegati in misura residuale.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Nessuna limitazione
Categorie di emittenti	OICR che dichiarano di investire in strumenti di natura obbligazionaria, monetaria, azionaria ovvero in indici collegati alle valute, alle commodities ed al mercato immobiliare. Emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari.
Specifici fattori di rischio	Paesi Emergenti: investimento fino al 50% in OICR che investono principalmente in Paesi Emergenti Rating: investimento in titoli di debito di adeguata qualità creditizia
Operazioni in strumenti derivati	Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Comparto.
Tecnica di gestione	La SGR attua una gestione di tipo attivo ed effettua la selezione degli OICR terzi a seguito di processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa. La scelta degli OICR avviene in funzione della valutazione delle diverse società di gestione e dei loro gestori, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti quali settore merceologico ed area geografica. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza della comunicazione.
Destinazione dei proventi	Il Comparto è ad accumulazione dei proventi
Classi di quote	Il Comparto prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe C e quote di Classe E. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A e di Classe E) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A e quelle di Classe E possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione del Fondo. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 11.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

Rilevanza degli investimenti: i seguenti termini di rilevanza, validi per tutti i Comparti, sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel Regolamento di Gestione del Fondo.

Definizione:	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo
Principale	> 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	< 10%

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

11. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL FONDO

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al patrimonio del Fondo.

11.1 ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

a) Commissioni di sottoscrizione

Per la Classe A e per la Classe C a fronte di ogni sottoscrizione, anche mediante l'adesione a un programma di accumulazione, la SGR trattiene commissioni di sottoscrizione prelevate in misura percentuale sull'ammontare delle somme investite nella misura massima del 2,5%. Per la Classe E non sono previste commissioni di sottoscrizione.

b) Commissioni di rimborso

Non è prevista l'applicazione di commissioni di rimborso

c) Commissioni di switch

Non è prevista l'applicazione di commissioni di switch

d) Diritti fissi

Diritto fisso per certificazione pratica successoria (qualora richiesta)	20,00 Euro
Diritto fisso in caso di emissione di certificati (a fronte di richieste di emissione, di frazionamento, di raggruppamento)	10,00 Euro
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch (PIC)	3,00 Euro
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch (PAC)	0,75 Euro

e) Rimborsi spese

Spese postali e di corrispondenza nell'ambito del rapporto con il partecipante	Importi effettivamente sostenuti
Spese di spedizione dei certificati di partecipazione al domicilio del sottoscrittore se richiesto	Importi effettivamente sostenuti
Spese di invio dei mezzi di pagamento	Importi effettivamente sostenuti

11.2 ONERI A CARICO DEL FONDO

11.2.1 ONERI DI GESTIONE

Rappresentano il compenso per la SGR e si suddividono in provvigione di gestione e provvigione di incentivo.

Nel caso di investimento in OICR collegati la commissione verrà applicata sulla parte del patrimonio del Fondo investito in OICR collegati a condizione che dalla stessa sia dedotta la remunerazione complessiva che il gestore dei fondi collegati percepisce.

a) Provvigione di gestione

Tale commissione è calcolata e imputata quotidianamente sul patrimonio netto del Comparto e prelevata trimestralmente dalle disponibilità dello stesso il primo giorno bancario lavorativo del trimestre successivo. La commissione di gestione a carico di ciascun Comparto è fissata nella misura che segue su base annua:

Denominazione dei Comparti	Classe A	Classe C	Classe E
Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine	1,00%	0,40%	1,25%
Obbligazionario Internazionale	1,00%	0,40%	1,50%
Bilanciato Paesi Emergenti	1,70%	0,70%	2,30%
Azionario Internazionale	1,70%	0,70%	2,30%
Multi Asset Globale	1,50%	0,60%	1,80%
6 Dinamico	1,70%	0,70%	2,30%

La misura massima delle provvigioni di gestione applicabili dagli OICR sottostanti è del 2,75% (per azionari specializzati). Per la misura effettivamente applicata si rinvia all'indicazione delle Spese Correnti riportate nella Parte II del Prospetto. Tale misura massima è applicabile solamente ad una parte residuale del portafoglio del Fondo, in quanto il Fondo, diversificando i suoi investimenti, non investe che residualmente negli OICR aventi la massima provvigione di gestione su indicata.

b) Provvigione di incentivo

Tale commissione è applicata per tutti i Comparti ed è pari al 20% dell'over performance maturata nel corso dell'anno solare. Si definisce over performance la differenza, se positiva, tra l'incremento percentuale del valore della quota e l'incremento percentuale del valore del benchmark di ciascun Comparto relativi al medesimo periodo.

Per il Comparto Multi Asset Globale, in considerazione dello stile gestionale flessibile, il benchmark non è significativo della politica gestionale adottata ed ai soli fini dell'eventuale applicazione delle commissioni di performance viene utilizzato il seguente indice: 100% European Central Bank Eonia OIS Index 7 Day + 200 punti base.

Per il 6 Dinamico, in considerazione dello stile gestionale flessibile, il benchmark non è significativo della politica gestionale adottata ed ai soli fini dell'eventuale applicazione delle commissioni di performance viene utilizzato il seguente indice: 100% European Central Bank Eonia OIS Index 7 Day + 300 punti base.

In ogni caso la commissione sarà dovuta esclusivamente:

- Nel caso di variazione positiva del valore della quota del Comparto durante il periodo di riferimento (coincidente con i dodici mesi dell'anno solare);

- Con performance del Comparto superiore alla performance del benchmark; qualora la performance del Comparto fosse positiva e quella del benchmark fosse negativa, quest'ultima sarà considerata pari a zero;
- Per un importo pari al 20% dell'overperformance sul minore ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Comparto disponibile nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del Comparto nel periodo cui si riferisce la performance.

Il calcolo della commissione sarà eseguito giornalmente confrontando l'ultimo dato disponibile del valore della quota del Comparto con l'ultimo dato del valore della quota del Comparto dell'anno solare precedente. In caso di performance del Comparto superiore a quella del benchmark nel medesimo periodo (rispettando contestualmente le condizioni sopra esposte) verrà effettuato l'accantonamento in apposito conto. Al contrario, nel caso di performance del Comparto inferiore a quella del benchmark, la differenza verrà restituita al patrimonio del Comparto, secondo il criterio della compensazione, fino a concorrenza dell'importo accantonato.

L'importo della commissione di overperformance, noto quindi soltanto alla fine del periodo di riferimento (l'intero anno solare), verrà prelevato entro il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'esercizio.

La somma della percentuale annua della provvigione di gestione e della provvigione di incentivo non potrà essere superiore al 5% annuo del valore complessivo netto del Fondo.

Qualora percepite, le commissioni di incentivo non vengono retrocesse ai Collocatori.

Modello giornaliero di commissione di incentivo con conseguente accantonamento giornaliero:

Comparto	Benchmark	Commissione di incentivo
-1%	-1,20%	NO
+1%	+1,20%	NO
+2%	+1,20%	SI (accantonamento del 20% dell'overperformance, cioè dello 0,80%)
+1%	-0,2%	SI (accantonamento del 20% dell'1%)

11.2.2 ALTRI ONERI

Fermi restando gli oneri di gestione indicati al punto precedente, sono a carico di ciascun Comparto anche i seguenti oneri:

a) Compenso Depositario

Tali competenze consistono in una commissione calcolata ogni giorno di valorizzazione sulla base del valore complessivo netto di ciascun Comparto e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo, determinata secondo la seguente percentuale massima, oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti: per ciascun Comparto 0,10% su base annua.

b) Altri oneri

- Oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di parti di altri OICR e alla compravendita di strumenti finanziari e relative imposte; le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- Oneri connessi con la partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;
- Oneri fiscali di pertinenza del Comparto di cui alle disposizioni vigenti;
- Interessi passivi connessi all'eventuale accensione di prestiti ai sensi della normativa vigente;
- Spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Comparto;
- Spese di pubblicazione del valore unitario delle quote del Comparto;
- Spese di pubblicazione degli avvisi in caso di liquidazione o fusione dei Comparti.
- Spese di revisione della contabilità e della relazione di gestione del Comparto (ivi compreso quello finale di liquidazione);
- Contributo di vigilanza dovuto alla Consob;
- Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse (es.: spese di istruttoria).

Le spese a carico del Fondo, ripartite tra i singoli Comparti in proporzione al valore complessivo netto dei medesimi, sono:

- Spese di pubblicazione dei prospetti periodici, della relazione di gestione e degli avvisi in caso di liquidazione del Fondo;
- Costi di stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- Spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- Spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo.

Il pagamento delle suddette commissioni e spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità di ciascun Comparto con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Le spese e i costi effettivi sostenuti dai Comparti nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

12. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

È possibile concedere agevolazioni in forma di riduzione della commissione di sottoscrizione fino ad un massimo del 100% e della commissione di gestione applicata fino al 90%.

È, altresì, possibile concedere agevolazioni in forma di riduzione del diritto fisso previsto per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch fino ad un massimo del 100% della relativa misura applicabile (PIC o PAC).

13. REGIME FISCALE

a) Regime di tassazione del Fondo

I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. white list) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

b) Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei

predetti proventi nella misura del 12,50%). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20% (in luogo di quella del 26%). In tale caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5% della quota riferibile ai titoli pubblici italiani ed esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92% del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di successione ereditaria, non concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio l'importo corrispondente al valore, comprensivo dei relativi frutti maturati e riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli, emessi o garantiti dallo Stato italiano o ad essi equiparati e quello corrispondente al valore dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli di Stato, garantiti o ad essi equiparati, emessi da Stati appartenenti all'Unione europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo detenuti dal fondo alla data di apertura della successione. A tal fine la SGR fornirà indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del fondo.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

14. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

L'acquisto delle quote avviene mediante la sottoscrizione di apposito modulo predisposto dalla SGR (c.d. Modulo di sottoscrizione) ed alla stessa trasmesso, direttamente o tramite i Soggetti Collocatori, e il versamento del relativo importo come disciplinato dal Regolamento di Gestione del Fondo.

La sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità: versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (c.d. versamento in unica soluzione o PIC), oppure ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un piano di accumulo periodico (c.d. PAC).

Il versamento PIC prevede il versamento minimo pari a 500 Euro per la prima sottoscrizione.

Il versamento PAC prevede un complesso di 60, 120 o 180 versamenti da effettuarsi con cadenza di norma mensile di uguale importo; l'importo minimo previsto è pari a 50 Euro e l'importo di ciascun versamento deve essere pari o un multiplo del suddetto importo minimo.

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Le quote vengono valorizzate con cadenza giornaliera, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e nei giorni di festività nazionali quand'anche le Borse Valori nazionali siano aperte.

Il numero delle quote e delle eventuali frazioni da attribuire ad ogni aderente si determina dividendo l'importo netto di ogni versamento per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno di Borsa italiana aperta non festivo in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione e sono decorsi i giorni di valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento, ovvero, se posteriore, nel momento in cui abbia avuto notizia certa dell'avvenuto accredito di bonifico presso il Depositario.

Si intendono convenzionalmente pervenute in giornata le richieste ricevute dalla SGR entro le ore 15.30 (quindici e trenta).

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del D. Lgs. 58/98 l'efficacia dei contratti collocati fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di prima adesione dell'investitore. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento.

Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale della SGR, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato del collocamento.

Per la descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo nonché al Modulo di Sottoscrizione quale mezzo di adesione al Fondo.

15. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE

E' possibile richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso.

Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione, parziale o totale, oppure tramite piani programmati di disinvestimento.

Non sono previste commissioni di rimborso. Gli oneri applicabili sono indicati al paragrafo 11.1 del presente Prospetto.

Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia al Regolamento di Gestione del Fondo.

16. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Il partecipante ad uno dei Comparti illustrati nel presente Prospetto e disciplinati dal medesimo Regolamento di Gestione del Fondo può effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra i suddetti Comparti.

Il Partecipante può inoltre effettuare investimenti successivi in Comparti costituiti successivamente alla prima sottoscrizione, previa consegna del KIID.

Non sono previste commissioni di passaggio tra Comparti (c.d. Switch). Gli oneri applicabili sono indicati al paragrafo 11 del presente Prospetto.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del D.Lgs. n.58/98 l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di prima sottoscrizione dell'investitore. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento.

Detta facoltà di recesso non si applica alle successive sottoscrizioni dei Comparti appartenenti al medesimo Fondo e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti) a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KIID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Comparto oggetto della sottoscrizione.

Per la descrizione delle modalità ed i termini di esecuzione delle operazioni di passaggio tra i Fondi si rinvia al Regolamento di Gestione del Fondo.

17. PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (C.D. SWITCH)

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 67-undecies del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 23 ottobre 2007, n. 221.

I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nell'allegato n. 1 al presente documento (denominato "Elenco degli Intermediari distributori").

Gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra compartimenti e le richieste di rimborso possono essere effettuati - oltre che mediante Internet - tramite il servizio di banca telefonica.

In base all'art. 67-duodecies, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il diritto di recesso non si applica alla commercializzazione a distanza di servizi finanziari riguardanti quote di organismi di investimento collettivo.

Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario o l'addebito in conto.

L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di Internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri indicati nel precedente paragrafo 11.

La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata dal soggetto collocatore sulla base di specifici accordi di volta in volta conclusi tra la SGR e il singolo soggetto collocatore. La conferma può inoltre essere inviata, ove richiesto dall'investitore al soggetto tenuto all'invio, in forma elettronica e in alternativa a quella cartacea, tramite e-mail o tramite la messa a disposizione nell'area riservata del sito internet, conservandone evidenza. *Per quanto riguarda il contenuto della lettera di conferma si rinvia al Regolamento di Gestione del Fondo.*

Sussistono procedure finalizzate ad assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive relativamente alle operazioni di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Nel caso di errore nel calcolo del valore unitario della quota, limitatamente ai partecipanti che hanno ottenuto il rimborso delle quote di propria pertinenza ad un valore inferiore rispetto a quello corretto, ove l'importo da ristorare sia contenuto e comunque correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento, la SGR potrà astenersi dall'effettuare il reintegro. La misura di tale soglia è comunicata al sottoscrittore nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti. Si precisa che la soglia di non reintegro è per importi inferiori a 10 euro.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

18. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente, sul sito Internet della SGR www.sellagestioni.it con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore può essere altresì rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione V, Parte C) del Regolamento di Gestione del Fondo.

19. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR o i Soggetti Collocatori inviano annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento ed ai costi sostenuti dai Comparti riportate nella Parte II del Prospetto e nel KIID.

In alternativa, tali informazioni possono essere inviate tramite mezzi elettronici laddove l'investitore abbia acconsentito preventivamente a tale forma di comunicazione.

20. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio, anche a domicilio, dei seguenti ulteriori documenti:

- a) Ultima versione dei KIID
- b) Prospetto
- c) Regolamento di Gestione del Fondo
- d) Ultima Relazione di Gestione annuale e ultima Relazione semestrale.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto a SELLA GESTIONI SGR S.p.A., Via Vittor Pisani, 13 - 20124 MILANO, che ne curerà l'inoltrato a stretto giro di posta e comunque non oltre 7 giorni lavorativi all'indirizzo indicato dal richiedente. L'inoltrato della richiesta della documentazione può essere effettuata anche tramite fax utilizzando il numero 02.66980715 e tramite e-mail a info@sellagestioni.it. L'invio ai partecipanti dei documenti sopra indicati è gratuito.

La documentazione indicata nel presente paragrafo potrà essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano all'investitore di acquisire su supporto duraturo la disponibilità della comunicazione.

I documenti contabili del Fondo sono altresì disponibili presso la SGR ed il Depositario.

L'invio ai partecipanti dei predetti documenti è gratuito.

Tali documenti sono altresì reperibili sul sito Internet della SGR www.sellagestioni.it.

L'investitore può richiedere la situazione riassuntiva delle quote detenute, nei casi previsti dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Sella Gestioni SGR S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

L'Amministratore Delegato
(Nicola Trivelli)

ALLEGATO N. 1 AL PRESENTE DOCUMENTO
(DENOMINATO “ELENCO DEGLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI”)

a) SELLA GESTIONI SGR S.p.A. Sito Internet: www.sellagestioni.it

(Soggetto che ha attivato servizi “on line” per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)

b) Istituti di Credito, presso i propri sportelli nonché tramite i propri promotori finanziari:

- BANCA SELLA S.p.A. Sito Internet: www.sella.it, Piazza Gaudenzio Sella, 1 - 13900 Biella (Soggetto che ha attivato servizi “on line” per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- BANCA DEL PIEMONTE S.p.A., Via Cernaia, 7 - 10121 Torino
- BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A., Via E. Rovagnati, 1 - 20033 Desio (MB)
- BANCA PASSADORE & C. S.p.A., Via Ettore Vernazza, 27 - 16121 Genova (GE)
- BANCO DI CREDITO P. AZZOGLIO S.p.A., Via A. Doria, 17 - 12073 Ceva (CN) – in qualità di collocatore c.d. secondario (o “sub-collocatore”) in virtù di incarico di sub-collocamento conferitogli da Online SIM S.p.A.
- BANCA APULIA S.p.A., Via Tiberio Solis, 40 - 71016 San Severo (FG)
- BANCA CESARE PONTI S.p.A., P.zza Duomo, 19 - 20121 MILANO
- BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI S. MARIA CAPUA VETERE S.p.A., Piazza Mazzini, 53 - 81055 S.Maria Capua
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA, Via Sardegna, 129 – 00187 Roma
- ROVIGO BANCA Credito Cooperativo (già BANCA DI CR. COOP. PADANA ORIENTALE S.c.r.l.), Via Casalini, 10 – 45100 Rovigo
- BANCA STABIESE S.p.A., Via E. Tito, 1 - Castellammare di Stabia (NA)
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CIRCEO S.c.r.l., Via Cesare Battisti - 04010 B.go Hermada (LT)
- BANCA IFIGEST S.p.A., Piazza S.Maria Soprarno, 1 - 50125 Firenze (Soggetto che ha attivato servizi “on line” per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.p.A., Palazzo Bricherasio, Via Lagrange, 20 – 10123 Torino (Soggetto che ha attivato servizi “on line” per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- ALTO ADIGE BANCA S.p.A., Via Dott. Streiter 31 I-39100 Bolzano, Sede amministrativa: Via Esperanto 1 - 39100 Bolzano
- CREDITO SALERNITANO – BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI SALERNO S.C.p.A., Via R. Wagner, 8 – 84131 Salerno
- CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.p.A., Via Cassa di Risparmio, 12 – 39100 BOLZANO
- INVEST BANCA S.p.A., Via Cherubini, 99 - 50053 Empoli (FI) (Soggetto che ha attivato servizi “on line” per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- BANCA VALSABBINA S.C.p.A., Via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia (BS)

c) Le seguenti Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.), presso le sedi sociali e tramite promotori finanziari:

- ONLINE S.I.M. S.p.A. Sito Internet: www.onlinesim.it, Via Santa Maria Segreta, 7/9 - 20123 Milano (Soggetto che ha attivato servizi “on line” per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- COPERNICO S.I.M. S.p.A., Via Cavour 20 - 33100 Udine (UD)
- CONSULTINVEST INVESTIMENTI S.I.M. S.p.A., Piazza Grande, 33 - 41121 Modena
- MILLENNIUM SIM S.p.A., Via Cherubini, 99 - 50053 Empoli (FI) – in qualità di collocatore c.d. secondario (o “sub-collocatore”) in virtù di incarico di sub-collocamento conferitogli da INVEST BANCA S.p.A. - (Soggetto che ha attivato servizi “on line” per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)

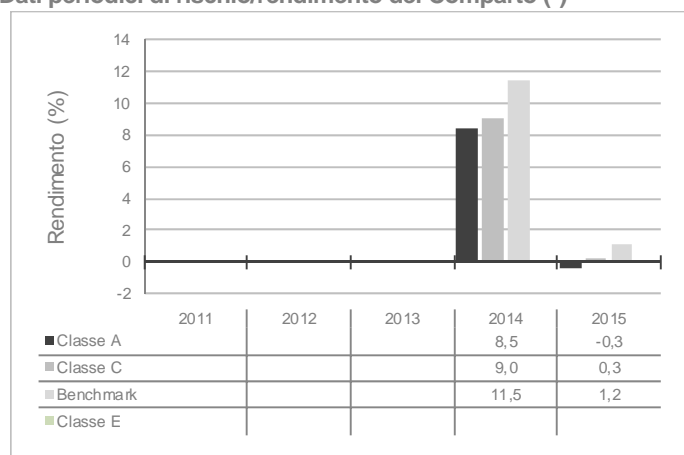
PARTE II del PROSPETTO

ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO E COSTI DEI COMPARTI DEL FONDO

Data di deposito in Consob della Parte II: 23/12/2016 - Data di validità della Parte II: dal 01/01/2017

OBBLIGAZIONARIO EURO MEDIO/LUNGO TERMINE

Dati periodici di rischio/rendimento del Comparto (*)



Benchmark: 75% BofA Merrill Lynch EMU Direct Gov. Bond Index in EUR; 20% BofA Merrill Lynch EMU Corporates Index in EUR; 5% Total Return Eonia Investable Index in EUR

Il benchmark cambia dall'1 gennaio 2017.

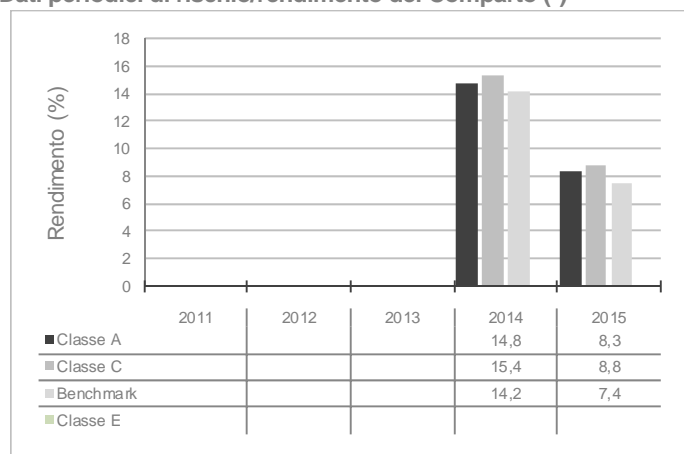
I dati di rendimento del Comparto non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e la tassazione è a carico dello stesso. Il rendimento del Comparto e del benchmark sono riportati al lordo degli oneri fiscali.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

(*) Poiché la Classe E è operativa dal 15 aprile 2015, tali dati non sono disponibili.

OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE

Dati periodici di rischio/rendimento del Comparto (*)



Benchmark: 50% BofA Merrill Lynch Global Governments Bond Index II in EUR; 35% BofA Merrill Lynch Global Broad Market-Corporates Index in EUR; 10% BofA Merrill Lynch Global High Yield Index in EUR; 5% Total Return Eonia Investable Index in EUR

Il benchmark cambia dall'1 gennaio 2017.

I dati di rendimento del Comparto non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e la tassazione è a carico dello stesso. Il rendimento del Comparto e del benchmark sono riportati al lordo degli oneri fiscali.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

(*) Poiché la Classe E è operativa dal 15 aprile 2015, tali dati non sono disponibili.

Altre informazioni	Classe A	Classe C	Classe E
Inizio collocamento	14/01/2013	16/09/2013	15/04/2015
Durata del Comparto	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2015	17.342.910€	9.405.458€	359.252€
Valore quota al 30/12/2015	5,442€	5,511€	5,433€
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro
Spese correnti	1,73%	1,13%	1,96%
Quota parte percepita in media dai collocatori nell'ultimo anno solare			
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	nessuna	-
- Commissione di gestione	65,6%	nessuna	68,9%
Spese prelevate dal Comparto al verificarsi di determinate condizioni			
-Commissioni legate al rendimento	non applicate	non applicate	non applicate

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Comparto.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 11.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Comparto nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Comparto.

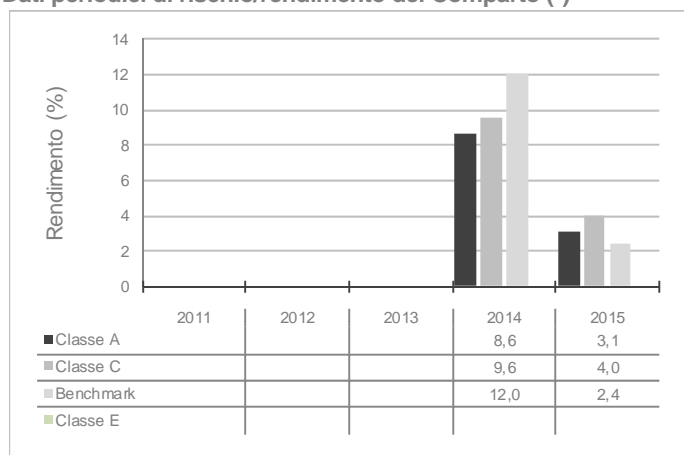
Altre informazioni	Classe A	Classe C	Classe E
Inizio collocamento	14/01/2013	16/09/2013	15/04/2015
Durata del Comparto	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2015	18.171.082€	3.340.886€	722.384€
Valore quota al 30/12/2015	5,934€	6,000€	5,916€
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro
Spese correnti	1,79%	1,19%	2,26%
Quota parte percepita in media dai collocatori nell'ultimo anno solare			
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	nessuna	-
- Commissione di gestione	66,4%	nessuna	75,0%
Spese prelevate dal Comparto al verificarsi di determinate condizioni			
-Commissioni legate al rendimento	0,19%	0,30%	non applicate

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Comparto.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 11.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Comparto nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Comparto.

BILANCIATO PAESI EMERGENTI

Dati periodici di rischio/rendimento del Comparto (*)



Benchmark: 40% Stoxx Emerging Markets 1500 Total Return Net EUR Index (fino al 13/04/2016 l'indice è stato MSCI EM Net TR in EUR); 25% JP Morgan Euro EMBI Global Diversified Index in EUR; 30% JPMorgan Emerging Markets Bond Index in EUR; 5% Total Return Eonia Investable Index in EUR

Il benchmark cambia dall'1 gennaio 2017.

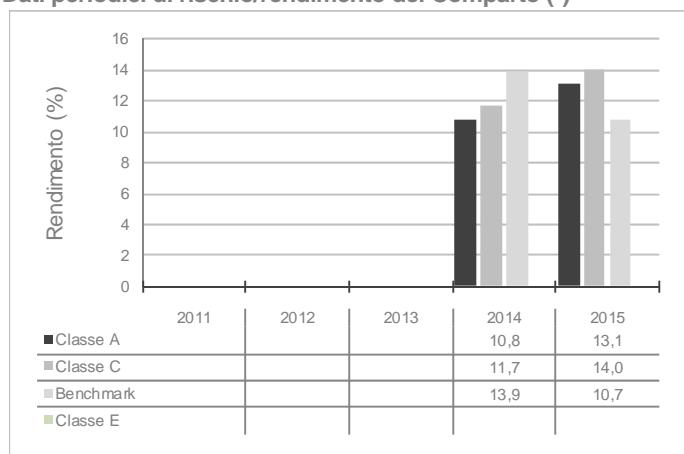
I dati di rendimento del Comparto non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e la tassazione è a carico dello stesso. Il rendimento del Comparto e del benchmark sono riportati al lordo degli oneri fiscali.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

(*) Poiché la Classe E è operativa dal 15 aprile 2015, tali dati non sono disponibili.

AZIONARIO INTERNAZIONALE

Dati periodici di rischio/rendimento del Comparto (*)



Benchmark: 45% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index (fino al 13/04/2016 l'indice è stato MSCI Europe Net TR in EUR); 30% Stoxx North America 600 Total Return Net EUR Index (fino al 13/04/2016 l'indice è stato MSCI North America Net TR in EUR); 20% Stoxx Asia Pacific 600 Total Return Net EUR Index (fino al 13/04/2016 l'indice è stato MSCI PACIFIC Net TR in EUR); 5% Total Return Eonia Investable Index in EUR

Il benchmark cambia dall'1 gennaio 2017.

I dati di rendimento del Comparto non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e la tassazione è a carico dello stesso. Il rendimento del Comparto e del benchmark sono riportati al lordo degli oneri fiscali.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

(*) Poiché la Classe E è operativa dal 15 aprile 2015, tali dati non sono disponibili.

Altre informazioni	Classe A	Classe C	Classe E
Inizio collocamento	14/01/2013	16/09/2013	15/04/2015
Durata del Comparto	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2015	7.124.134€	1.913.833€	825.909€
Valore quota al 30/12/2015	5,179€	5,283€	5,164€
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro
Spese correnti	2,96%	1,96%	3,52%

Quota parte percepita in media dai collocatori nell'ultimo anno solare			
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	nessuna	-
- Commissione di gestione	67,3%	nessuna	74,1%

Spese prelevate dal Comparto al verificarsi di determinate condizioni			
- Commissioni legate al rendimento	0,10%	0,28%	non applicate

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Comparto.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 11.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Comparto nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Comparto..

Altre informazioni	Classe A	Classe C	Classe E
Inizio collocamento	14/01/2013	16/09/2013	15/04/2015
Durata del Comparto	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2015	8.909.932€	4.261.151€	554.442€
Valore quota al 30/12/2015	7,146€	7,275€	7,136€
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro
Spese correnti	2,91%	1,91%	3,47%

Quota parte percepita in media dai collocatori nell'ultimo anno solare			
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	nessuna	-
- Commissione di gestione	66,8%	nessuna	74,5%

Spese prelevate dal Comparto al verificarsi di determinate condizioni

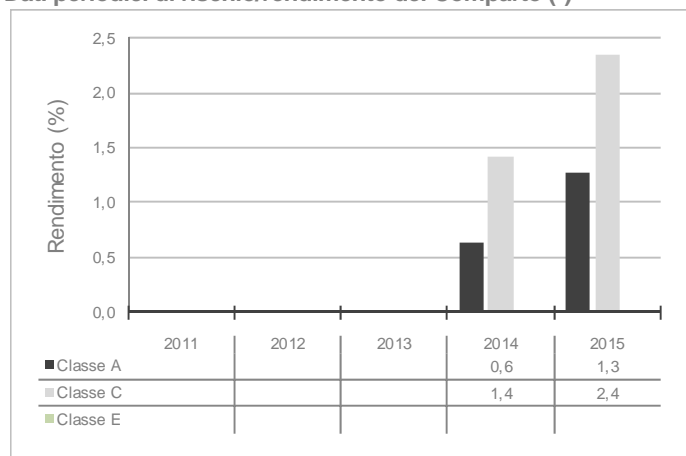
-Commissioni legate al rendimento	0,27%	0,45%	non applicate
-----------------------------------	-------	-------	---------------

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Comparto.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 11.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Comparto nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Comparto.

MULTI ASSET GLOBALE

Dati periodici di rischio/rendimento del Comparto (*)



Misura del rischio (**):

ex ante (VaR, 1 mese, 95%): -2,3%. La massima perdita potenziale derivante dalla gestione del Comparto è calcolata con il metodo Value at Risk (VaR), con orizzonte temporale 1 mese e intervallo di confidenza 95%.

ex post (minor rendimento mensile): -1,26%. Il rischio ex post misura il minore rendimento su base mensile registrato dal Comparto nell'ultimo anno, escludendo il cinque per cento delle rilevazioni minori.

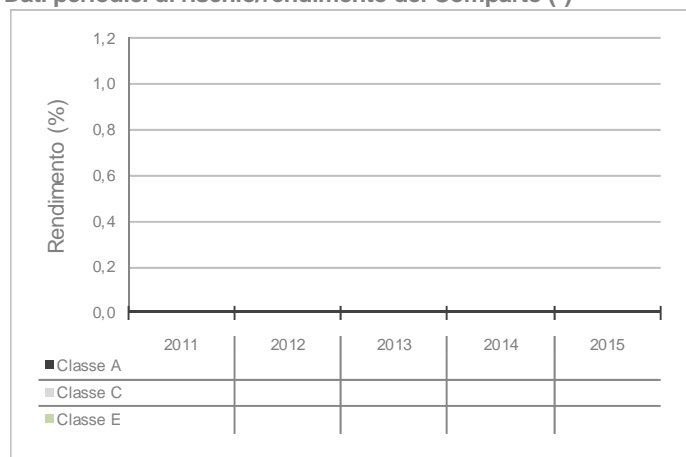
I dati di rendimento del Comparto non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e la tassazione è a carico dello stesso.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

(*) Poiché la Classe E è operativa dal 15 aprile 2015, tali dati non sono disponibili.

6 DINAMICO

Dati periodici di rischio/rendimento del Comparto (*)



Misura del rischio (**):

ex ante (VaR, 1 mese, 95%): -7,00%. La massima perdita potenziale derivante dalla gestione del Comparto è calcolata con il metodo Value at Risk (VaR), con orizzonte temporale 1 mese e intervallo di confidenza 95%.

ex post (minor rendimento mensile): -3,23%. Il rischio ex post misura il minore rendimento su base mensile registrato dal Comparto nell'ultimo anno, escludendo il cinque per cento delle rilevazioni minori.

I dati di rendimento del Comparto non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e la tassazione è a carico dello stesso.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

(*) Poiché il Comparto è operativo dal 15 aprile 2015, tali dati non sono disponibili.

Altre informazioni	Classe A	Classe C	Classe E
Inizio collocamento	14/01/2013	16/09/2013	15/04/2015
Durata del Comparto	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2015	26.614.292€	2.869.537€	7.063.676€
Valore quota al 30/12/2015	5,169€	5,259€	5,131€
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro
Spese correnti	2,58%	1,68%	2,84%
Quota parte percepita in media dai collocatori nell'ultimo anno solare			
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	nessuna	-
- Commissione di gestione	67,1%	nessuna	74,6%
Spese prelevate dal Comparto al verificarsi di determinate condizioni			
- Commissioni legate al rendimento	non applicate	0,06%	non applicate

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Comparto.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 11.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Comparto nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Comparto.

(**) In relazione allo stile di gestione (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del Comparto; in luogo del benchmark, viene indicata una misura del rischio alternativa

Altre informazioni	Classe A	Classe C	Classe E
Inizio collocamento	15/04/2015	15/04/2015	15/04/2015
Durata del Comparto	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2015	4.056.216€	977.297€	8.014.282€
Valore quota al 30/12/2015	4,803€	4,835€	4,784€
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro
Spese correnti	2,72%	1,77%	3,31%
Quota parte percepita in media dai collocatori nell'ultimo anno solare			
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	nessuna	-
- Commissione di gestione	71,5%	nessuna	74,2%
Spese prelevate dal Comparto al verificarsi di determinate condizioni			
- Commissioni legate al rendimento	non applicate	non applicate	non applicate

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Comparto.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 11.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Comparto nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Comparto.

(**) In relazione allo stile di gestione (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del Comparto; in luogo del benchmark, viene indicata una misura del rischio alternativa

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO

Adeguate qualità creditizia: per strumenti finanziari di “adeguata qualità creditizia” (c.d. investment grade) quelli classificati sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell’Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di “adeguata qualità creditizia” se hanno ricevuto l’assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi/comparti.

Capitale investito: Parte dell’importo versato che viene effettivamente investita dal gestore in quote/azioni di fondi/comparti. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale nominale: importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di fondi/comparti.

Categoria: la categoria del fondo/comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un’indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: Compensi pagati al gestore mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l’attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di incentivo (o di *performance*): Commissioni riconosciute al gestore del fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull’incremento di valore della quota/azione del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale. Nei fondi/comparti con gestione “a *benchmark*” sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo/comparto e quello del *benchmark*.

Commissioni di sottoscrizione: Commissioni pagate dall’investitore a fronte dell’acquisto di quote/azioni di un fondo/comparto.

Comparto: strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. “*Switch*”): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi/comparti.

Depositario: Soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR. Il depositario, nell’esercizio delle proprie funzioni: a) accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell’OICR; b) accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell’OICR o, nel caso di OICVM italiani, su incarico del gestore, provvede esso stesso a tale calcolo; c) accerta che nelle operazioni relative all’OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d’uso; d) esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; e) monitora i flussi di liquidità dell’OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. “*cash flows*”) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Exchange Traded Funds (ETF): Un OICR di cui almeno una categoria di quote o di azioni viene negoziata per tutto il giorno su almeno un mercato regolamentato oppure un sistema multilaterale di negoziazione con almeno un *market maker* che si adoperi per garantire che il valore di borsa delle sue quote o azioni non vari significativamente rispetto al suo valore complessivo netto (NAV) e, eventualmente, rispetto al suo NAV indicativo.

Fondo comune di investimento: Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione. I partecipanti hanno il diritto di chiedere il rimborso delle quote o azioni a valere sul patrimonio dello stesso, secondo le modalità e con la frequenza previste dal regolamento.

Fondo indicizzato: Fondo/comparto la cui strategia è replicare o riprodurre l’andamento di un indice o di indici, per esempio attraverso la replica fisica o sintetica.

Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Replica sintetica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l’utilizzo di uno strumento derivato (tipicamente un total return swap).

Replica fisica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l'acquisto di tutti i titoli inclusi nell'indice in proporzione pari ai pesi che essi hanno nell'indice o attraverso l'acquisto di un campione di titoli scelto in modo da creare un portafoglio sufficientemente simile a quello dell'indice ma con un numero di componenti inferiore che ottimizza perciò i costi di transazione.

Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto – acquistando un certo numero delle sue quote/azioni – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): i fondi comuni di investimento e le Sicav.

Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento: orizzonte temporale minimo raccomandato.

Piano di accumulo (PAC): modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un fondo/comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel fondo/comparto effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): modalità di investimento in fondi/comparti realizzata mediante un unico versamento.

Prime broker: l'ente creditizio, l'impresa di investimento regolamentata o qualsiasi altro soggetto sottoposto a regolamentazione e vigilanza prudenziale che offra servizi di investimento a investitori professionali principalmente per finanziare o eseguire transazioni in strumenti finanziari in contropartita e che possa altresì fornire altri servizi quali compensazione e regolamento delle operazioni, servizi di custodia, prestito titoli, tecnologia personalizzata e strutture di supporto operativo.

Quota: Unità di misura di un fondo/comparto comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Regolamento di gestione del fondo (o regolamento del fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un fondo/comparto. Il regolamento di un fondo/comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittore.

Società di gestione: Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

Statuto della Sicav: Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittore.

Swap a rendimento totale (total return swap): Il *Total Return Swap* è uno strumento finanziario derivato *OTC (over the counter)* in base alla quale un soggetto cede ad un altro soggetto il rischio e rendimento di un sottostante (*reference assets*), a fronte di un flusso che viene pagato a determinate scadenze. Il flusso monetario periodico è in genere collegato ad un indicatore di mercato sommato ad uno *spread*.

Tipologia di gestione di fondo/comparto: La tipologia di gestione del fondo/comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza. Essa si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione "*market fund*" deve essere utilizzata per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio-rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione "*absolute return*", "*total return*" e "*life cycle*" devono essere utilizzate per fondi/comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio ("*absolute return*") o di rendimento ("*total return*" e "*life cycle*"); la tipologia di gestione "*structured fund*" ("fondi strutturati") deve essere utilizzata per i fondi che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all'evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

Tracking Error: La volatilità della differenza tra il rendimento del fondo/comparto indicizzato e il rendimento dell'indice o degli indici replicati.

UCITS ETF: Un ETF armonizzato alla direttiva 2009/65/CE.

Valore del patrimonio netto: Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto delle passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione: Il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

NAV indicativo: Una misura del valore infragiornaliero del NAV di un UCITS ETF in base alle informazioni più aggiornate. Il NAV indicativo non è il valore al quale gli investitori sul mercato secondario acquistano e vendono le loro quote o azioni.